



*Comune di Rovereto*  
Provincia di Trento

# **REGOLAMENTO PER USO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' SPORTIVE, CULTURALI, SOCIALI E CIVILI**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale 24.09.1991, n. 363

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale 21.07.1993, n. 120

## **INDICE**

<i>Comune di Rovereto</i> .....	1
Art. 1 - Oggetto.....	4
Art. 2 - Commissione consultiva.....	4
Art. 3 - Compiti della Commissione consultiva.....	4
<b>TITOLO I - USO IMPIANTI SPORTIVI</b> .....	<b>4</b>
Art. 4 - Convenzione per uso impianti sportivi.....	4
<b>CAPO A - IMPIANTI COMUNALI AFFIDATI A TERZI</b> .....	<b>4</b>
Art. 5 - Oneri di gestione e manutenzione.....	4
Art. 6 - Durata di destinazione dell'impianto.....	5
Art. 7 - Revoca concessione.....	5
Art. 8 - Obblighi del concessionario.....	5
Art. 9 - Uso dell'impianto sportivo.....	5
Art. 10 - Deroghe sull'uso dell'impianto sportivo.....	5
Art. 11 - Scadenza della concessione.....	5
Art. 12 - Responsabilità.....	5
<b>CAPO B - IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE O DI TERZI IN GESTIONE DIRETTA</b> .....	<b>5</b>
Art. 13 - Obblighi del Comune.....	5
Art. 14 - Durata di destinazione dell'impianto.....	6
Art. 15 - Domande di concessione.....	6
Art. 16 - Graduatoria delle concessioni.....	6
Art. 17 - Rilascio della concessione.....	6
Art. 18 - Organo competente al rilascio della concessione.....	6
Art. 19 - Caratteristiche della concessione.....	6
Art. 20 - Modalità d'uso dell'impianto.....	6
Art. 21 - Cautele nell'uso dell'impianto.....	6
Art. 22 - Oneri a carico dell'Amministrazione comunale.....	7
<b>CAPO C - DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	<b>7</b>
Art. 23 - Contributi.....	7
<b>TITOLO II - USO PALESTRE E SALE PUBBLICHE ANCHE ANNESSE ALLE SCUOLE</b> .....	<b>7</b>
Art. 24 - Concessione utilizzo edifici scolastici e impianti sportivi.....	7
Art. 25 - Richiedenti.....	7
Art. 26 - Domande di autorizzazione.....	8
Art. 27 - Autorizzazioni.....	8
Art. 28 - Differenziazione del concorso spese.....	8
Art. 29 - Esenzioni.....	9
Art. 30 - Utilizzo di strutture da parte di persone fisiche.....	9
Art. 31 - Centro polivalente.....	9
Art. 32 - Priorità nelle concessioni.....	9
Art. 33 - Modalità per l'utilizzo delle strutture.....	9
Art. 34 - Deroghe ed estensioni.....	10
<b>TITOLO III - IMPIANTO NATATORIO</b> .....	<b>10</b>
Art. 35 - Uso dell'impianto natatorio.....	10
Art. 36 - Richiamo del Capitolato speciale d'appalto - Comitato di vigilanza.....	10
Art. 37 - Tariffe per l'uso.....	10
Art. 38 - Modalità per l'utilizzo.....	10
Art. 39 - Conoscenza delle norme.....	10
Art. 40 - Età degli utenti.....	10
Art. 41 - Divieti di accesso.....	11

Art. 42 - Divieti di introduzione.....	11
Art. 43 - Limitazioni di accesso.....	11
Art. 44 - Obblighi dell'utenza.....	11
Art. 45 - Divieti per l'utenza.....	11
Art. 46 - Comportamento dell'utenza.....	11
Art. 47 - Deposito valori.....	12
Art. 48 - Manifestazioni natatorie.....	12
Art. 49 - Turni e orari delle manifestazioni.....	12
Art. 50 - Vigilanza igienico - sanitaria.....	12
<b>ALLEGATO A).....</b>	<b>13</b>
<b>ALLEGATO B).....</b>	<b>14</b>
<b>ALLEGATO C).....</b>	<b>16</b>

### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina sia l'uso e la gestione da parte del Comune di impianti sportivi propri ed anche di proprietà di terzi, sia l'uso e la gestione da parte di terzi di impianti sportivi di proprietà del Comune, nonché degli edifici scolastici, sale pubbliche ed impianti sportivi annessi alle scuole, a scopi anche culturali, sociali e civili.

L'elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale e delle strutture in genere disponibili è riportato negli allegati A e B.

### **Art. 2 - Commissione consultiva**

Allo scopo di garantire un uso migliore ed una gestione più funzionale degli impianti e delle strutture in genere è costituita una "Commissione consultiva per l'uso e gestione degli impianti sportivi e di tutte le strutture utilizzate per attività di interesse pubblico, associativo od eventualmente individuale", con il compito di esprimere pareri e proposte in ordine ai problemi relativi alla materia.

Detta Commissione è composta da 8 membri e precisamente:

- Sindaco o suo delegato con funzioni di Presidente;
- ufficiale sanitario comunale;
- sei membri eletti dal Consiglio comunale, di cui almeno metà designati dalle minoranze, da scegliere tra esperti di ogni settore partecipato dal presente Regolamento;
- funzionario dell'Ufficio comunale competente con funzioni di segretario.

La Commissione resta in carica quanto il Consiglio comunale che l'ha eletta e fino all'elezione della nuova, da espletarsi entro tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Prima di esprimere pareri o formulare proposte la Commissione può sentire sugli argomenti in discussione i rappresentanti delle società sportive e dei consigli circoscrizionali interessati.

### **Art. 3 - Compiti della Commissione consultiva**

Alla Commissione consultiva compete, in particolare, esprimere pareri e formulare proposte circa:

- a) le modalità per aprire, in orari da definirsi, gli impianti e le attrezzature sportive anche ai non tesserati al fine di assicurare la massima disponibilità a favore dei cittadini compatibilmente con l'esigenza di tutelare una buona conservazione;
- b) gli interventi di miglioramento delle strutture sportive e la realizzazione di nuove;
- c) i provvedimenti di iniziativa dell'Amministrazione comunale che attengano all'attività sportiva;
- d) i provvedimenti amministrativi da adottare in ordine all'uso ed alla gestione degli impianti nonché l'erogazione di contributi annuali.

## **TITOLO I - USO IMPIANTI SPORTIVI**

### **Art. 4 - Convenzione per uso impianti sportivi**

Gli impianti sportivi di proprietà comunale possono essere affidati in gestione a gruppi o associazioni sportive previa stipulazione di apposita convenzione che sarà sottoscritta dal rappresentante pro tempore del gruppo sportivo o associazione contenente le condizioni in base alle quali viene rilasciata la concessione stessa, nonché le cautele di conservazione della piena efficienza dell'impianto sportivo ai sensi dei seguenti articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

#### **CAPO A - IMPIANTI COMUNALI AFFIDATI A TERZI**

### **Art. 5 - Oneri di gestione e manutenzione**

Sono ad esclusivo carico del gruppo sportivo o associazione tutti gli oneri e spese inerenti alla manutenzione ed alla gestione ordinaria dell'impianto sportivo concesso in gestione, con annessi spogliatoi e relative attrezzature.

#### **Art. 6 - Durata di destinazione dell'impianto**

L'uso dell'impianto sportivo, che ha beneficiato di contributi provinciali, è garantito per la durata di anni 15, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di visita e accertamento della regolare esecuzione da parte dell'Assessorato provinciale competente in materia di attività sportive, o dalla data di ultimazione generale delle opere.

#### **Art. 7 - Revoca concessione**

La concessione potrà essere revocata dal Comune, in qualsiasi momento, nel caso di gravi deficienze nella gestione o manutenzione dell'impianto sportivo e per grave violazione delle norme contenute nel presente Regolamento.

In tal caso l'impianto medesimo ritornerà alla diretta gestione del Comune o affidato ad altra associazione sportiva locale od altro ente portatore di valide garanzie.

Ciò vale anche nel caso di scioglimento o cessazione del gruppo sportivo o dell'associazione che hanno in gestione l'impianto comunale.

#### **Art. 8 - Obblighi del concessionario**

Il gruppo sportivo o associazione concessionari sono tenuti a mantenere in perfetta efficienza tutte le attrezzature sportive, i servizi igienici e sanitari ed i fabbricati annessi.

#### **Art. 9 - Uso dell'impianto sportivo**

L'impianto sportivo è concesso unicamente per lo svolgimento di attività sportive, salvo diversa destinazione occasionale e temporanea per la quale il gruppo sportivo o l'associazione dovrà chiedere preventivo nulla-osta al Comune.

#### **Art. 10 - Deroche sull'uso dell'impianto sportivo**

Su richiesta dell'Amministrazione comunale il gruppo sportivo o associazione dovrà consentire l'uso dell'impianto e delle annesse attrezzature anche ad altre associazioni, compatibilmente con le esigenze del regolare svolgimento dell'attività organizzata dall'ente gestore, e dietro rifusione delle spese.

Parimenti il gruppo sportivo o associazione concessionari, rimangono obbligati a garantire la disponibilità del terreno e degli impianti per la effettuazione di qualsiasi manifestazione promossa o autorizzata dal Comune.

#### **Art. 11 - Scadenza della concessione**

All'atto della scadenza della concessione, l'impianto sportivo, come pure tutte le opere ad esso annesse, saranno riconsegnate al Comune in perfetta efficienza e stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso.

#### **Art. 12 - Responsabilità**

Ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'uso dell'impianto sportivo e dalla gestione dello stesso viene assunta ad esclusivo carico del gruppo sportivo o associazione concessionari fatta eccezione nei casi previsti dall'art. 10 che precede.

### ***CAPO B - IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE O DI TERZI IN GESTIONE DIRETTA***

#### **Art. 13 - Obblighi del Comune**

Nel caso di gestione diretta da parte del Comune di impianti sportivi di sua proprietà o anche di proprietà di terzi, al Comune medesimo è affidata la vigilanza, la conservazione, la manutenzione ordinaria (ed anche straordinaria nel caso di impianti comunali) degli impianti, nonché il compito di regolamentare, nei limiti e nei modi indicati dagli articoli seguenti, la concessione d'uso degli impianti sportivi medesimi anche di quelli di proprietà dei terzi dei quali abbia ottenuto la gestione diretta.

#### **Art. 14 - Durata di destinazione dell'impianto**

Gli impianti sportivi, che hanno beneficiato di contributi provinciali, sono destinati ad essere concessi in uso, con carattere ricorrente o precario, ai gruppi sportivi ed associazioni operanti nel territorio del Comune; tale destinazione è a tempo indeterminato, comunque per una durata non inferiore a quindici anni, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di visita ed accertamento della regolare esecuzione da parte dell'Assessorato provinciale competente in materia di attività sportive (o dalla data di ultimazione generale delle opere).

#### **Art. 15 - Domande di concessione**

Per ottenere la concessione in uso degli impianti sportivi, gli enti, i gruppi o associazioni sportive dovranno produrre apposita istanza all'Amministrazione comunale firmata dal presidente del sodalizio o ente.

L'istanza di cui sopra dovrà indicare dettagliatamente: l'impianto o gli impianti di cui si chiede l'uso, lo scopo, il giorno, l'ora, la presumibile durata, il numero degli atleti impegnati, il nome del responsabile del corretto uso dell'impianto.

#### **Art. 16 - Graduatoria delle concessioni**

La concessione d'uso avrà luogo secondo una graduatoria di priorità sottoposta all'esame e parere della Commissione di cui all'art. 2 del presente Regolamento. La suddetta graduatoria sarà formata sulla base dei programmi di attività che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare nella domanda di concessione d'uso.

#### **Art. 17 - Rilascio della concessione**

La concessione d'uso è rilasciata dal Comune sotto forma di convenzione da firmare per accettazione dal rappresentante "pro tempore" del gruppo sportivo o associazione assegnataria.

La concessione-convenzione dovrà contenere le condizioni in base alle quali viene rilasciata nonché le cautele di conservazione della piena efficienza dell'impianto sportivo.

#### **Art. 18 - Organo competente al rilascio della concessione**

Le concessioni di carattere permanente sono determinate dalla Giunta comunale su parere della Commissione di cui all'art. 2. Le concessioni di carattere precario o urgenti sono accordate dal Sindaco o assessore delegato.

#### **Art. 19 - Caratteristiche della concessione**

La concessione d'uso è valida esclusivamente nei giorni e nelle ore fissate e per l'attività alla quale la stessa si riferisce. E' vietata la sub-concessione o la concessione dell'uso promiscuo, anche provvisoriamente od eccezionalmente.

Il Comune con la concessione d'uso è esplicitamente esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni che dovessero subire i partecipanti allo svolgimento di gare, manifestazioni ed allenamenti in genere, organizzati dagli enti concessionari.

L'Amministrazione comunale o l'ente proprietario dell'impianto assumono invece a loro carico la responsabilità per danni arrecati a persone o a cose derivanti dalla proprietà dell'impianto sportivo.

#### **Art. 20 - Modalità d'uso dell'impianto**

L'uso dell'impianto deve avvenire esclusivamente entro gli orari stabiliti alla scadenza dei quali nessuna persona potrà trattenersi all'interno dell'impianto sportivo.

Il Comune ed il personale preposto alla vigilanza dell'impianto sono esonerati da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, attrezzi sportivi, equipaggiamenti di gara o quant'altro gli enti, i gruppi sportivi o gli atleti abbiano depositato all'interno dell'impianto sportivo.

#### **Art. 21 - Cautele nell'uso dell'impianto**

I gruppi sportivi e le associazioni che usufruiscono delle concessioni d'uso hanno l'obbligo di usare quanto loro concesso con le cautele necessarie onde evitare danni di qualsiasi genere.

### **Art. 22 - Oneri a carico dell'Amministrazione comunale**

L'Amministrazione comunale è impegnata a fornire l'energia elettrica, il riscaldamento e l'acqua necessari alla funzionalità dell'impianto e delle attrezzature, mentre ai gruppi sportivi o alle associazioni concessionari grava l'onere di ogni altra spesa derivante dallo svolgimento delle manifestazioni o gare dagli stessi organizzate.

In caso di manifestazioni di carattere straordinario tutte le spese sono a carico dell'ente organizzatore.

## *CAPO C - DISPOSIZIONI GENERALI*

### **Art. 23 - Contributi**

Per la gestione degli impianti sportivi affidati a terzi, l'Amministrazione comunale potrà concedere contributo finanziario a concorso delle spese di gestione.

## **TITOLO II - USO PALESTRE E SALE PUBBLICHE ANCHE ANNESSE ALLE SCUOLE**

### **Art. 24 - Concessione utilizzo edifici scolastici e impianti sportivi**

Il Comune di Rovereto - nel rispetto di indicazioni programmatiche e di coordinamento predisposte dal Consiglio Scolastico Distrettuale - concede, dalle ore 17.00 in poi, e comunque al di fuori dell'orario del servizio scolastico, l'utilizzo degli edifici scolastici di proprietà comunale, ivi comprese le palestre e gli impianti ed attrezzature sportive ad uso scolastico, di proprietà comunale, per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile nonché per attività extrascolastiche e manifestazioni pubbliche di interesse collettivo.

L'elenco delle sale, delle palestre e degli spazi verdi concedibili, nonché la relativa attrezzatura, è inserito quale parte integrante del presente Regolamento sub allegato B). I Consigli di Circolo e di Istituto saranno chiamati ad esprimere il preventivo parere sulla assegnazione dei locali inseriti nell'edificio scolastico di competenza ai fini del loro utilizzo per le finalità contemplate dal presente Regolamento, così come per gli utilizzi straordinari non contemplati nel piano.

Il Consiglio comunale, sentiti i Consigli di Circolo e di Istituto, provvede agli eventuali aggiornamenti di tale elenco.

Sale, palestre e spazi non previsti in detto elenco potranno essere concessi, di volta in volta, dall'Amministrazione, sentiti i Consigli di Circolo o di Istituto, anche prima del loro definitivo inserimento nell'elenco di cui sopra.

Nel caso che l'attività dei gruppi sportivi interni, si prolunghi oltre le ore 17.00, la Scuola si adeguerà alle norme previste dal presente Regolamento per qualsiasi Società sportiva.

### **Art. 25 - Richiedenti**

Le strutture di cui all'art. 24, possono essere concesse a soggetti (persone fisiche, Enti, Associazioni e Organismi) che siano iscritti nell'apposito Registro tenuto presso l'Assessorato comunale alle Attività culturali e sportive.

Per ottenere l'iscrizione in detto Registro dovrà essere presentata al Comune una richiesta in carta libera ed in duplice copia recante:

- a) la denominazione ed il recapito dell'Ente, Associazione o dell'Organismo;
- b) l'indicazione sommaria delle finalità;
- c) il nominativo del legale rappresentante, ovvero del responsabile;
- d) la dichiarazione sottoscritta con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone o cose esonerando la competente autorità scolastica e l'ente proprietario da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;

e) la dichiarazione circa la natura e l'entità di eventuali finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo percepiti dal richiedente.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata.

I richiedenti sono tenuti al risarcimento dei danni provocati alle strutture. Ogni concessione d'uso sarà revocata in caso di mancato risarcimento per i danni causati.

### **Art. 26 - Domande di autorizzazione**

#### **a) Sale e aule.**

La domanda per la concessione di uso annuale delle sale, delle aule e dell'attrezzatura di cui all'art. 24 deve essere presentata al Comune entro la data d'inizio delle lezioni, oppure nel periodo compreso tra il sessantesimo ed il decimo giorno precedente la data del previsto utilizzo se temporaneo. Tali richieste saranno di volta in volta esaminate dall'Assessorato competente e, se possibile, evase.

La domanda, compilata in duplice copia su modulo predisposto, deve contenere:

1. la denominazione dell'Ente, dell'Associazione, dell'Organismo o il cognome-nome del richiedente;
2. la precisazione delle strutture richieste e la descrizione dell'attività da svolgere;
3. l'indicazione del giorno o dei giorni e dell'orario in cui si prevede l'uso delle strutture richieste.

#### **b) Palestre, campi sportivi, spazi verdi e tutte le altre strutture adibite all'uso di attività sportive, motorie o ricreative.**

Nel caso di uso prolungato le domande dovranno pervenire (sempre in duplice copia) al Comune entro il 31 luglio di ogni anno.

Nel caso di uso straordinario delle strutture di cui alla presente lett. B) (per tornei, manifestazioni, ecc.) la domanda di concessione deve essere presentata al Comune su apposito modulo in duplice copia nel periodo compreso tra il sessantesimo ed il decimo giorno precedente la data del previsto utilizzo.

Tutte le richieste saranno esaminate dall'Assessore allo Sport e dai funzionari del Comune (sulla base delle direttive emerse nelle riunioni congiunte con la Commissione sportiva) e, se possibile, evase.

L'Assessore, sentiti i Presidenti delle Circostrizioni e la Commissione Sportiva, verificherà se e come è possibile risolvere problemi particolari derivanti dalle richieste. Nel caso di richieste superiori alla disponibilità, l'Assessore competente, di concerto con la Commissione Sportiva, stabilirà la priorità nell'uso degli impianti assegnando spazi ad ogni disciplina sportiva.

Eventuali richieste pervenute successivamente alla data del 31 luglio di ogni anno potranno essere soddisfatte compatibilmente con la disponibilità delle strutture e secondo le modalità previste dalla legge.

### **Art. 27 - Autorizzazioni**

Il Comune rilascia l'autorizzazione all'uso delle strutture di cui all'art. 24 dandone comunicazione alla Circostrizione interessata. I terzi autorizzati sono tenuti al rimborso di una quota concorso spese per riscaldamento, illuminazione, vigilanza, custodia e pulizia degli edifici e degli impianti di attrezzature annessi.

La suddetta quota forfettaria viene analiticamente indicata nell'allegato sub lett. C) nella sua misura massima e minima ed è determinata tenendo conto del costo medio di gestione delle strutture di cui trattasi.

### **Art. 28 - Differenziazione del concorso spese**

La quota concorso spese di cui all'art. 27, come analiticamente indicata nell'allegato sub lett. C), è differenziata secondo i seguenti casi:

1. La quota minima è da applicarsi nel caso di concessioni in uso delle sale comunali per convegni, dibattiti, riunioni e mostre ad associazioni culturali e sportive senza scopo di lucro e a movimenti e partiti politici.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Testo come modificato dalla deliberazione del Consiglio comunale 21.07.1993, n. 120.



2. per le concessioni a soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 1., saranno applicate quote maggiorate e comunque non superiori al limite massimo di cui al citato allegato C).

Per le concessioni di cui al precedente punto 2., l'Amministrazione determinerà l'entità del rimborso spese nei limiti minimi e massimi indicati dal Regolamento e sulla base dei costi di gestione effettivamente sostenuti. L'Assessore competente per materia indicherà di volta in volta le associazioni che svolgono attività senza scopo di lucro in base ad elementi oggettivi e comunque previo parere delle competenti Commissioni consultive (Commissione Sportiva, Commissione L.P. 31/83).

#### **Art. 29 - Esenzioni**

Le manifestazioni ed i corsi organizzati o promossi dall'Amministrazione comunale anche in collaborazione con associazioni di volontariato, sono esentati dal pagamento della quota concorso spese.

#### **Art. 30 - Utilizzo di strutture da parte di persone fisiche**

Le palestre e le sale pubbliche, il cui utilizzo è disciplinato dal presente Regolamento, possono essere concesse in uso anche a singole persone fisiche alla quota forfettaria di rimborso spese indicata nell'allegato C) raddoppiata nel massimo e dimezzata nel minimo solamente per quanto concerne l'utilizzo delle palestre, restando ferme le quote previste per l'utilizzo delle sale.

Le quote sono da applicarsi con i medesimi criteri stabiliti dall'art. 28 del presente Regolamento.

#### **Art. 31 - Centro polivalente**

L'allegato C) reca anche le quote di concorso-spesa per l'utilizzo del Centro polivalente per manifestazioni di Via Piomarta.

L'Assessore provvederà, al fine della applicazione di tali quote, alla classificazione di eventuali manifestazioni non previste nelle categorie di cui al citato allegato C).

Per l'utilizzo del Centro sono stabilite le seguenti ulteriori disposizioni:

- ove occorra a giudizio dell'Amministrazione, il pavimento in p.v.c. della sala centrale dovrà essere ricoperto di adeguata pavimentazione che, prima dell'uso, dovrà essere sottoposto a benessere da parte di un tecnico del Comune;
- il concessionario dovrà preventivamente produrre a titolo di cauzione per eventuali danni, una polizza cauzionale di L. 100.000.000.= (centomilioni) a favore del Comune per la durata della manifestazione.

#### **Art. 32 - Priorità nelle concessioni**

La disponibilità complessiva delle strutture viene ripartita nelle seguenti misure percentuali tra le varie attività:

- attività agonistica e preparazione alla stessa: 50%;
- attività promozionale per utenti da 1 a 18 anni: 35%;
- attività motoria generalizzata di mantenimento per persone adulte: 15%.

In ogni caso in sede di assegnazione delle strutture oggetto del presente Regolamento, dovrà essere garantita la priorità alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione culturale, sociale, educativa e sportiva.

#### **Art. 33 - Modalità per l'utilizzo delle strutture**

Nell'utilizzo delle strutture concesse debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente;
- b) segnalazione immediata al responsabile della struttura di eventuali danni riscontrati o provocati;
- c) limitazione stretta all'occupazione degli spazi concessi;
- d) rispetto delle norme di convivenza civile ed in particolare della Legge 11.11.1975 n. 584.

I responsabili delle strutture concesse sono tenuti a comunicare al Comune l'inosservanza delle norme di cui sopra e sono invitati a suggerire ogni indicazione utile al migliore utilizzo degli spazi.

### **Art. 34 - Deroghe ed estensioni**

In deroga all'art. 24, il teatro dello stabile scolastico di Corso Bettini n. 87, l'Aula Magna del Palazzo Pubblica Istruzione, la sala "R. Zandonai" di Corso Rosmini e il Centro polivalente, potranno essere concessi anche in orario scolastico, fatta salva la priorità delle attività didattiche.

## **TITOLO III - IMPIANTO NATATORIO**

### **Art. 35 - Uso dell'impianto natatorio**

L'uso dell'impianto natatorio comunale di Lungo Leno Destro è disciplinato dalle norme del presente Regolamento e dalle ulteriori disposizioni che potranno essere impartite dal Comune di Rovereto e, previo assenso del Comune medesimo, dal gestore dell'impianto.

### **Art. 36 - Richiamo del Capitolato speciale d'appalto - Comitato di vigilanza**

Gli orari ed i periodi di apertura delle piscine e dei servizi connessi sono stabiliti da apposite norme del Capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto e potranno essere modificati dalla Giunta Municipale sentiti l'appaltatore ed il comitato di vigilanza di cui al Capitolato medesimo.

Le funzioni ed i compiti del Comitato di vigilanza sono esercitati - in deroga agli accordi pattizi - dalla Commissione consultiva di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

### **Art. 37 - Tariffe per l'uso**

Le tariffe per l'accesso e l'uso dell'impianto natatorio sono stabilite dal Consiglio comunale.

### **Art. 38 - Modalità per l'utilizzo**

La Giunta Municipale, sentiti l'appaltatore ed il Comitato di vigilanza, autorizza all'uso delle piscine la Federazione Italiana Nuoto, gli Enti di propaganda sportiva o le Società sportive affiliate per gare ed allenamenti nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) le Società, la Federazione e gli Enti di propaganda dovranno presentare domanda al Comune di Rovereto con congruo preavviso;
- b) nella domanda dovranno essere specificati i periodi e gli orari di svolgimento delle gare e/o degli allenamenti;
- c) il richiedente, prima di effettuare le manifestazioni, dovrà espletare tutte le formalità amministrative e legali e dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte per l'effettuazione delle manifestazioni; egli dovrà inoltre:
  - far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e associati, tutte le norme del presente Regolamento in quanto applicabili nelle specifiche situazioni di utilizzo;
  - garantire, sollevando il gestore da ogni responsabilità al riguardo, l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei bagnanti in vasca;
  - garantire, sollevando il gestore da ogni responsabilità al riguardo, l'espletamento di tutte le visite ed accertamenti medici preventivi nei confronti dei praticanti l'attività sportivo-agonistica, anche per la effettuazione di allenamenti;
  - effettuare il pagamento anticipato della tariffa dovuta;
  - provvedere al risarcimento di eventuali danni arrecati all'impianto, agli arredi o alle attrezzature;
- d) le Società e gli Enti di cui al primo comma dovranno comunicare al gestore i nominativi degli allenatori e degli istruttori che avranno accesso gratuito all'impianto limitatamente al periodo di effettuazione delle gare o degli allenamenti.

### **Art. 39 - Conoscenza delle norme**

Gli enti, le società sportive e le persone ammesse all'impianto natatorio devono aver preso conoscenza delle norme del presente Regolamento e in nessun caso possono invocarne l'ignoranza.

### **Art. 40 - Età degli utenti**

I ragazzi di età inferiore agli anni 10 (dieci) possono accedere all'impianto solo se

accompagnati da almeno una persona maggiorenne che ne assuma la responsabilità a tutti gli effetti.

#### **Art. 41 - Divieti di accesso**

Il gestore dell'impianto potrà, a suo insindacabile giudizio e salvo diversa certificazione medica, vietare l'ammissione all'impianto a persone che si trovino in condizioni psico-fisiche tali da poter pregiudicare l'incolumità e la sicurezza proprie e/o degli altri utenti, con particolare riferimento a coloro che appaiono affetti da malattie infettive o che presentano affezioni o lesioni cutanee o ferite aperte, o evidenti stati di alterazione.

#### **Art. 42 - Divieti di introduzione**

Nel perimetro dell'impianto non possono essere introdotti animali, né battelli di gomma, materassini, pinne e maschere, né altri oggetti ingombranti senza autorizzazione del gestore.

#### **Art. 43 - Limitazioni di accesso**

Il gestore dovrà limitare l'accesso del pubblico in caso di eccessivo affollamento dell'impianto.

#### **Art. 44 - Obblighi dell'utenza**

Gli utenti dell'impianto devono:

- a) svestirsi e vestirsi esclusivamente negli appositi spogliatoi tenendo le porte completamente chiuse;
- b) sottoporsi, prima dell'entrata in acqua, ad accurata doccia integrale, previa saponatura del corpo ed abbondante risciacquatura; tutti gli utenti debbono usare, in acqua, una cuffia per trattenere i capelli;
- c) astenersi dal circolare negli spazi interni con calzature di qualsiasi genere, fatta eccezione per zoccoli o per sandali da bagno in materiale sintetico;
- d) astenersi dal fumare e dal mangiare nell'impianto natatorio coperto e lungo i bordi delle vasche scoperte;
- e) mantenere un comportamento corretto evitando ogni forma di rumore molesto e rispettando le disposizioni impartite dal gestore;
- f) rispettare le disposizioni impartite dal gestore per l'uso delle vasche, delle strutture speciali annesse all'impianto (vasca tuffi e scivolo d'acqua) e dei campi da gioco;
- g) evitare discussioni con il personale addetto alla gestione dell'impianto, rivolgendosi alla direzione per eventuali reclami;
- h) astenersi dall'usare, in piscina, saponi, detersivi e, in genere, sostanze che possano alterare la composizione chimica dell'acqua delle vasche;
- i) custodire con cura la chiave dell'armadietto;
- l) non introdurre bottiglie di vetro.

#### **Art. 45 - Divieti per l'utenza**

Agli utenti dell'impianto é vietato:

- l'uso della vasca tuffi, anche per il solo nuoto, senza preventiva autorizzazione da parte della Direzione e in assenza dell'apposito personale di servizio; i tuffi dai trampolini e dalla piattaforma possono essere eseguiti solo in sincronia con gli appositi comandi emessi dal personale di servizio;
- nuotare in apnea, anche per brevi tratti, senza preventiva autorizzazione della Direzione;
- manipolare o utilizzare (sia in maniera propria che impropria) o manomettere qualsiasi impianto o attrezzatura che dovesse trovarsi in prossimità del piano vasca, o comunque alla portata del bagnante, per operazioni di manutenzione o di esercizio delle vasche o dell'impianto in generale;
- camminare sopra i teli di copertura eventualmente stesi sugli specchi d'acqua.

#### **Art. 46 - Comportamento dell'utenza**

Gli utenti dell'impianto devono avere la massima cura degli effetti d'uso e di tutto il materiale fisso e mobile dell'impianto natatorio, sotto pena di risarcimento all'Amministrazione comunale, o al

gestore, di ogni eventuale danno, ferme restando le sanzioni di legge.

#### **Art. 47 - Deposito valori**

L'Amministrazione comunale ed il gestore dell'impianto non assumono alcuna responsabilità per oggetti e/o valori di proprietà degli utenti dell'impianto.

Oggetti e/o valori possono essere depositati presso la cassa all'atto del pagamento del biglietto di ingresso.

#### **Art. 48 - Manifestazioni natatorie**

In occasione di manifestazioni natatorie l'accesso ai locali interni dell'impianto è consentito, oltre che ai nuotatori gareggianti, ai soli Ufficiali della Federazione Nuoto incaricati per le manifestazioni.

Gli Ufficiali federali devono astenersi dal fumare e devono vestire di bianco e calzare scarpe bianche di gomma; essi sono tenuti a curare la disinfezione e la pulizia delle calzature indossate; devono inoltre evitare di usare, per le loro scritturazioni, carta, matite ed inchiostri copiativi.

#### **Art. 49 - Turni e orari delle manifestazioni**

Il Comune di Rovereto disciplinerà l'uso dell'impianto da parte delle Società autorizzate ai sensi dell'art. 37 del presente Regolamento, stabilendo i turni e gli orari delle manifestazioni, nonché l'afflusso dei partecipanti secondo le esigenze che, di volta in volta, si presenteranno, compatibilmente con la disponibilità delle piscine.

#### **Art. 50 - Vigilanza igienico - sanitaria**

All'Ufficiale sanitario del Comune compete la vigilanza igienico - sanitaria per i controlli di competenza del suo ufficio.

## **ALLEGATO A)**

1. Campo sportivo Quercia
2. Campo sportivo antistadio
3. Campi sportivi Lizzana (grande e piccolo)
4. Campo sportivo Noriglio
5. Campo sportivo Marco
6. Campo sportivo Baratieri
7. Campo sportivo Via Benacense, con impianto per pallacanestro e/o pallavolo
8. Campi Tennis Baldresca
9. Campi Tennis Lungo Leno Destro
10. Sala potenziamento muscolare Stadio Quercia
11. Centro natatorio Via Udine

## ALLEGATO B)<sup>2</sup>

### Palazzetto dello Sport (Via Piomarta)

#### **Palestre: (TIPO A)**

1. Magistrali Filzi (Via Savioli)
2. Gandhi (Via Salvetti)
3. Baratieri (Via Baratieri)
4. Degasperi (Viale Vittoria)
5. Filzi (Via Unione)
6. Halbherr (Corso Verona)
7. S. G. Bosco (Via S. G. Bosco)
8. Alighieri (Via Benacense)
9. Chiesa (Corso Rosmini)
10. Guella (Via Piave)

#### **Palestre: (TIPO B)**

1. Orsi (Via Tommaseo)
2. Negrelli Nord (Corso Bettini)
3. Negrelli Sud (Corso Bettini)
4. Bettini (Piazzale De Francesco)
5. Via Savioli (ex- Gil)

#### **Palestre: (TIPO C)**

1. Orsi piccola (Via Tommaseo)
2. Magistrali Filzi piccola (Via Savioli)
3. Negrelli piccola (Corso Bettini)
4. Scuola Marco (Via 2 Novembre)
5. Scuola El. Chiesa (Via Tartarotti)

#### **Palestre: (TIPO D)**

1. Palestra di potenziamento muscolare dello Stadio Quercia
2. Palestra di potenziamento muscolare del Palazzetto dello Sport
3. Palestra di potenziamento muscolare del Centro Natatorio

#### **Campi Sportivi**

1. Stadio Quercia (Via Palestrina)
2. Baratieri (Via Sabbioni)
3. Lizzana (Via Livenza)
4. Marco (Via Cimitero)
5. Noriglio (Via Romani)
6. Fucine (Via Leonardo da Vinci)
7. ex Monache (Via Benacense)
8. antistadio (Via Palestrina)

<sup>2</sup> Testo così modificato dalla deliberazione del Consiglio comunale 21.07.1993, n. 120.

9. Lizzana piccolo (Via Livenza)

### **Campi di tennis**

1. Centro Tennis Baldresca (5 campi in terra battuta e 2 in sintetico)
2. Centro Tennis Lungo Leno (3 campi in terra battuta)

### **Centro Natatorio Comunale** (Via Udine)

con annessi campi di pallacanestro e beachvolley

### **Spazi attrezzati**

1. Giardini Italia (Via Dante)
2. Giardini Milano (Corso Bettini)
3. Parco S. Maria e campo pallavolo (Lungo Leno sin.)
4. Parco Ferrari (Via Benacense)
5. Parco di Borgo Sacco (Viale Vittoria)
6. Parco di S.Giorgio e campo pallavolo
7. Parco alla Busa - Lizzana
8. Parco di Marco e campo bocce (Via S.Romedio)
9. Parco del Brione e campetto di calcio
10. Campo di pallavolo ex Monache (Via Benacense)
11. Campo di pallavolo e bocce di Lizzana (Via Pederzini)
12. Campo di pallacanestro Ist. Magistrale Filzi (Via Tommaseo)
13. Campo di pallacanestro Scuola El. Bettini (p.le De Francesco)
14. Campo di pallacanestro Scuola Media Negrelli (Corso Bettini)
15. Campo di pallacanestro Scuola Media Halbherr (Corso Verona)
16. Area attrezzata loc. Lavini di Marco - campo di tamburello
17. Parco attrezzato Piazzale De Gasperi
18. Spazio attrezzato Viale Trento/Via Brione
19. Piazzale loc. Bosco della città
20. Percorso della salute al Bosco della città
21. Pista di skateboard - cortile interno Palazzo Pubblica Istruzione (via del Teatro)

### **Sale**

1. Sala dei Concerti "R. Zandonai" (Corso Rosmini 86)
  2. Aula Magna Palazzo P.I. (Corso Bettini 84)
  3. Auditorium Gandhi (Via Salvetti)
  4. Auditorium Degasperì (Viale Vittoria 43)
  5. Aula Magna Liceo Rosmini (Corso Bettini 86)
  6. Aula Magna Alighieri (Via Benacense 32)
  7. Aula Magna Orsi (Via Tommaseo 8)
- (altre sale di dimensioni più ridotte sono comprese nel regolamento delle Circoscrizioni).

## ALLEGATO C)<sup>3</sup>

### **Palazzetto dello Sport**

allenamenti	L. 10.000/ora
partite con pubblico non pagante	L. 15.000/ora
partite con pubblico pagante	L. 30.000/ora
manifestazioni varie (a giornata)	L. 500.000

### **Palestre di TIPO A**

attività non agonistica	L. 35.000/ora
attività promozionale	L. 10.000/ora
attività agonistica	L. 8.000/ora
partite con pubblico pagante	L. 15.000/ora

### **Palestre di TIPO B**

attività non agonistica	L. 25.000/ora
attività promozionale	L. 10.000/ora
attività agonistica	L. 5.000/ora

### **Palestre di TIPO C**

attività non agonistica	L. 18.000/ora
attività promozionale	L. 10.000/ora
attività agonistica	L. 5.000/ora

### **Palestre di TIPO D**

Attività agonistica	L. 10.000/ora
---------------------	---------------

### **Campo Stadio Quercia**

Allenamento senza illuminazione	L. 6.000/ora
Allenamento con illuminazione ridotta	L. 20.000/ora
Allenamento con illuminazione intera	L. 60.000/ora
Partite con pubblico non pagante	L. 50.000 + illuminazione
Partite con pubblico pagante	L. 100.000 + illuminazione

### **Campo Sportivo Baratieri**

Allenamento senza illuminazione	L. 5.500/ora
Allenamento con illuminazione ridotta	L. 15.000/ora
Allenamento con illuminazione intera	L. 30.000/ora
Partite con pubblico non pagante	L. 10.000 + illuminazione

<sup>3</sup> Testo così modificato dalla deliberazione del Consiglio comunale 21.07.1993, n. 120.



Partite con pubblico pagante	L. 20.000 + illuminazione
------------------------------	---------------------------

**Campi Sportivi Fucine, Lizzana, Marco e Noriglio**

Allenamenti senza illuminazione	L. 4.000/ora
Allenamenti con illuminazione	L. 5.000/ora
Partite con pubblico non pagante	L. 10.000 + illuminazione
Partite con pubblico pagante	L. 20.000 + illuminazione

**Campo Sportivo antistadio, ex Monache e Lizzana piccolo**

Allenamento senza illuminazione	L. 2.000/ora
Allenamento con illuminazione	L. 3.000/ora
Partite con pubblico non pagante	L. 5.000 + illuminazione
Partite con pubblico pagante	L. 10.000 + illuminazione

**Sale comunali**

	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA
A RIUNIONE	L. 40.000	L. 70.000
A GIORNATA	L. 80.000	L. 130.000

Le tariffe sono aumentate del 50% nel caso in cui gli impianti sportivi e le sale comunali siano usate da associazioni sportive o culturali con sede fuori dal comune di Rovereto; inoltre saranno aumentate della stessa percentuale relativamente ai campi sportivi utilizzati per attività amatoriali.

La Giunta comunale potrà concedere l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi e delle sale comunali in caso di importanti manifestazioni sportive e culturali.

Con deliberazione della Giunta comunale 23.02.1998, n. 228 le tariffe per l'uso di campi sportivi comunali, del Palazzetto dello sport e delle palestre comunali sono state modificate come sotto specificato con decorrenza dal 01.09.1998:

<b>CAMPI SPORTIVI</b>
-----------------------

<b>CAMPO STADIO QUERCIA</b>		
allenamenti senza illuminazione	Lire	7000
allenamenti con illuminazione ridotta	Lire	22000
allenamento con illuminazione intera	Lire	65000
partite con pubblico non pagante	Lire	55000
partite con pubblico pagante	Lire	110000
quota oraria illuminazione max	Lire	60000

<b>CAMPO BARATIERI</b>
------------------------

allenamenti senza illuminazione	Lire	6500
allenamenti con illuminazione ridotta	Lire	16000
allenamento con illuminazione intera	Lire	33000
partite con pubblico non pagante	Lire	12000+ill
partite con pubblico pagante	Lire	24000+ill
quota oraria illuminazione max	Lire	28000

<b>CAMPI FUCINE, LIZZANA, MARCO, NORIGLIO, LAVINI</b>		
---	--	--

allenamenti senza illuminazione	Lire	5000
allenamenti con illuminazione	Lire	6000
partite con pubblico non pagante	Lire	12000+ill
partite con pubblico pagante	Lire	24000+ill

<b>CAMPI ANTISTADIO, BENACENSE, BRIONE, S.GIORGIO E LIZZANA PICCOLO</b>		
---	--	--

allenamenti senza illuminazione	Lire	4000
allenamenti con illuminazione	Lire	6000
partite con pubblico non pagante	Lire	11000+ill
partite con pubblico pagante	Lire	10000+ill
quota oraria illuminazione	Lire	2000

<b>PALASPORT</b>		
------------------	--	--

allenamenti	Lire	11000
partite con pubblico non pagante	Lire	16000
partite con pubblico pagante	Lire	33000
manifestazioni varie	Lire	1000000

<b>Palestra TIPO A</b>		
------------------------	--	--

attività non agonistica	Lire	40000
attività promozionale	Lire	11000

attività agonistica	Lire	9000
partite con pubblico pagante	Lire	18000

#### **Palestra TIPO B**

attività non agonistica	Lire	30000
attività promozionale	Lire	11000
attività agonistica	Lire	6000

#### **Palestra TIPO C**

attività non agonistica	Lire	22000
attività promozionale	Lire	11000
attività agonistica		6000

#### **Palestra per PESISTICA**

attività agonistica	Lire	11000
---------------------	------	-------

Con la stessa deliberazione la Giunta comunale ha modificato le tariffe per l'uso dei Centri Tennis comunali come sotto specificato, con decorrenza dal 01.04.1998:

#### **TARIFFE ORARIE USO CAMPI TENNIS**

terra e sintetico all'aperto e senza illuminazione	Lire	11000
terra e sintetico per Under 18 giorni feriali dalle ore 8 alle 17	Lire	6000
terra e sintetico all'aperto con illuminazione	Lire	14000
muro:		
giovani	Lire	3000
adulti	Lire	5000
al coperto senza illuminazione e senza riscaldamento	Lire	12000
al coperto con illuminazione e senza riscaldamento	Lire	14000
al coperto con illuminazione e con riscaldamento	Lire	22000
al coperto senza illuminazione e senza riscaldamento per scuole tennis e tornei giovanili	Lire	-



Con deliberazione del Consiglio comunale 01.12.2004, n. 60 il servizio pubblico locale di gestione delle strutture sportive e culturali comunali in orario extrascolastico è stato affidato all'Azienda Multiserzi di Rovereto a partire dal 01.01.2005 fino al 31.12.2009.

Le strutture affidate in gestione ad AMR sono tutte le palestre comunali (ad eccezione della palestra di via san Giovanni Bosco gestita dal Liceo Rosmini, delle palestre annesse alla scuola media Chiesa, la palestra annessa alla scuola elementare Guella di Lizzana e la palestrina annessa

allo stadio Quercia che sono gestite da alcune associazioni sportive locali), il palazzetto dello sport e alcune sale pubbliche: la Sala Filarmonica, l'Auditorium del Brione e quello annesso alla palestra di Marco.

Nella stessa deliberazione nella tabella B) sono state stabilite le tariffe per l'uso per le palestre e le sale oggetto

<b>N.</b>	<b>STRUTTURE</b>	<b>EURO/ORA</b>
<b>1</b>	<b>PALAZZETTO DELLO SPORT</b>	
.		
	Allenamenti	5,68
	Partite con pubblico non pagante	8,26
	Partite con pubblico pagante	17,04
	Manifestazioni varie (a giornata)	516,46
<b>2</b>	<b>PALESTRE DI TIPO A:</b>	
.	ISTITUTO FILZI, IPC DON MILANI, GANDHI, BARATIERI, DEGASPERI, EL. FILZI, HALBHERR, ALIGHIERI, MARCO	
	Attività non agonistica	20,66
	Attività promozionale	5,68
	Attività agonistica	4,65
	Partite con pubblico pagante	9,30
<b>3</b>	<b>PALESTRE DI TIPO B:</b>	
.	ORSI, NEGRELLI NORD, NEGRELLI SUD, BETTINI, EX GIL E IPC DON MILANI PICCOLA	
	Attività non agonistica	15,44
	Attività promozionale	5,68
	Attività agonistica	3,10
<b>4</b>	<b>PALESTRE DI TIPO C:</b>	
.	NEGRELLI PICCOLA	
	Attività non agonistica	11,36
	Attività promozionale	5,68
	Attività agonistica	3,10
<b>5</b>	<b>PALESTRE DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE:</b>	
.	PALESTRINA PESI PALASPORT	
	Attività agonistica	5,68
<b>6</b>	<b>SALA FILARMONICA</b>	
.		
	A riunione:	
	a) per associazioni culturali e sportive senza scopo di lucro, movimenti e partiti politici che organizzano convegni dibattiti e riunioni	41,32
	b) per altri soggetti non compresi nel punto a)	72,30
	A giornata:	
	a) per associazioni culturali e sportive senza scopo di lucro, movimenti e partiti politici che organizzano convegni dibattiti e riunioni	82,63
	b) per altri soggetti non compresi nel punto a)	134,28
<b>7</b>	<b>AUDITORIUM BRIONE E MARCO</b>	
.		
	A riunione:	
	a) per associazioni culturali e sportive senza scopo di lucro, movimenti e	

	partiti politici che organizzano convegni dibattiti e riunioni	20,66
	b) per altri soggetti non compresi nel punto a)	36,15
	A giornata:	
	a) per associazioni culturali e sportive senza scopo di lucro, movimenti e partiti politici che organizzano convegni dibattiti e riunioni	41,32
	b) per altri soggetti non compresi nel punto a)	67,14

Le tariffe sono aumentate del 50% nel caso in cui gli impianti sportivi e le sale siano usati da associazioni e soggetti con sede fuori Comune.



Con deliberazione della Giunta comunale 05.07.2001, n. 265 sono state stabilite le seguenti tariffe per l'accesso e l'uso degli impianti natatori comunali con decorrenza dal 07.07.2001 (secessivamente adeguate alla variazione dell'indice istat relativa agli ultimi due anni da ottobre 2003, con deliberazione della giunta comunale 231 di data 28.09.2005)

TARIFFE IMPIANTI NATATORI COMUNALI - luglio 2001 - STAGIONE INVERNALE			
	Ingresso singolo	Abbonamento 10 ingressi nominativo	Abbonamento mensile nominativo
Ingresso intero*	7.000	55.000	90.000
Ingresso ridotto (minori di anni 15, pensionati con più di anni 60 e studenti fino massimo 25 anni)	5.000	35.000	50.000
Ingresso ridotto scuole	3.000	20.000	--
Tesserati F.I.N. (in orario gara)	4.000	30.000	--
Famiglia 5 o + componenti per l'intero nucleo	--	--	220.000
Abbonamento stagionale:			
- invernale intero			530.000
- invernale ridotto			280.000
Quota uso orario per corsia: (max 3 corsie)			
- per allenamento			5.000
- per corso			35.000
- per gare o manifestazioni			10.000
Quota uso orario vaschino:			
- per corso o gare dal gestore o gara			30.000
Quota uso orario palestra:			
- per scuole			10.000
- per società sportive			10.000
- per corsi privati			35.000
*l'ingresso per l'accompagnatore obbligatorio del portatore di handicap è gratuito			

TARIFFE IMPIANTI NATATORI COMUNALI - luglio 2001 - STAGIONE ESTIVA			
	Ingresso singolo	Abbonamento 10 ingressi nominativo	Abbonamento mensile nominativo
Ingresso intero *	7.000	60.000	95.000
Ingresso intero dopo le ore 17 *	5.000	45.000	60.000
Ingresso ridotto	5.000	40.000	60.000
Ingresso ridotto dopo le ore 17 (per i minori di anni 15, pensionati con più di anni 60 e studenti fino massimo 25 anni)	3.500	25.000	35.000
Famiglia 5 o + componenti per l'intero nucleo	20.000	--	180.000
Tesserati F.I.N. in orario gara	4.000		--
Abbonamento stagionale:	– estivo intero		230.000
	– estivo ridotto		150.000
Quota uso orario per corsia: (max 3 corsie)	– per allenamento		5.000
	– per corso		50.000
	– per gara o manifestazione		12.000
Quota uso orario altre vasche:	– per corso o gara		40.000
* l'ingresso per l'accompagnatore obbligatorio del portatore di handicap è gratuito			